

**ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO
PN FEAMPA 2021/2027
Codice intervento 222507**

**Indennizzi finanziari a copertura dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca
e dell'acquacoltura per effetto del conflitto bellico in medio oriente
Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Reg. (UE) n. 2021/1139**

PROTOCOLLO

**Alla Regione Siciliana
Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della
Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea
Salita della Intendenza, 2 "Palazzo della Zecca" (Piazza
Marina) - 90133 Palermo**

**DOMANDA DI INDENNIZZO FINANZIARIO PER EFFETTO DEL
CONFLITTO BELLICO IN MEDIORIENTE
Reg. (UE) 2021/1139**

Intervento 222507
"Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione
e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"

☐ Nuova domanda ☐ Domanda di rettifica alla domanda prot. n. del

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto richiedente

Cognome o Ragione Sociale			Nome	
Sesso	Data di nascita	Comune di nascita		Prov. / Stato
Codice fiscale		Cell.	Tel.	
Comune di residenza				Prov. / Stato
Indirizzo e numero civico di residenza				CAP

in qualità di titolare / legale rappresentante della

Denominazione / Ragione Sociale / Ditta	
Codice fiscale	Partita IVA
Comune della sede legale	Prov. / Stato

Indirizzo e numero civico della sede legale		CAP
e-mail ordinaria	Cell.	Tel.
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		
Prov. CCIAA	Numero REA	COD. Iscrizione INPS
Comparto Marittimo di Iscrizione	Numero d'iscrizione nel Registro Imprese Pesca (RIP)	COD. ATECO

TIPIZZAZIONE DELL'IMPRESA

Tipologia e forma giuridica dell'impresa

☐ Ditta individuale	☐ Soc. semplice	☐ Soc. in nome collettivo
☐ Soc. in accomandita semplice	☐ Soc. a responsabilità limitata	☐ Soc. a resp. lim. unico socio
☐ Soc. in accomandita per azioni	☐ Soc. cooperativa	☐ altro...

se "altro...", specificare:

Dimensioni dell'impresa

☐ Micro	☐ Piccola
☐ Media	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto, sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

- di rientrare tra i soggetti ammissibili (cfr. Micro e PMI come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE);
- di essere in regola con il versamento dei contributi assistenziali e previdenziali e degli adempimenti fiscali o di impegnarsi a regolarizzare la propria posizione prima dell'emanazione della graduatoria definitiva;
- Che il presente indennizzo viene richiesto unicamente alla Regione Siciliana e si impegna, altresì, a non riproporre il medesimo presso altri territori regionali, così come previsto al Par. 1.3 dell'avviso
- di essere in regola con la normativa antimafia, ove applicabile, in particolare attestando la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;
 - il richiedente dichiara di essere l'armatore dell'imbarcazione da pesca (o delle imbarcazioni da pesca) per la/e quale/i chiede l'indennizzo
- il richiedente dichiara di avere sede legale ovvero operativa nel territorio della Regione Siciliana
- Il richiedente dichiara di essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.)

- di aver preso attenta visione delle cause di esclusione di cui all'art. 138 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2024/2509, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di esclusione:
 - a) versare in stato di fallimento, o essere oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versare in stato di amministrazione controllata, o aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, o aver cessato le sue attività, o trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
 - b) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile; l'obbligo si ritiene violato in caso di mancato pagamento di imposte e tasse superiore ad € 5.000,00 e di mancato versamento di contributi previdenziali superiori ad € 150,00;
 - c) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave¹;
 - d) aver subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:
 - i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371² e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee³;
 - ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371⁴ o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea⁵ o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI⁶ o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI⁷
 - iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849⁸;

¹ In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:

- i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
- ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
- iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;
- v) aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
- vi) aver incitato alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di un gruppo di persone o un membro di un gruppo o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, sanciti dall'articolo 2 TFUE, qualora tale illecito abbia un'incidenza sull'integrità della persona o dell'entità che influisce negativamente sull'esecuzione dell'impegno giuridico o rischia concretamente di pregiudicarla;

² Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).

³ Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).

⁴ Già dettagliata alla prima nota del punto i).

⁵ Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).

⁶ Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).

⁷ Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).

⁸ Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del

- v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI⁹; ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
- vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE¹⁰;
- e) aver mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti o dall'EPPO in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995¹¹;
- g) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g);
- i) essersi opposto intenzionalmente e senza adeguata giustificazione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti. Si considera integrata l'opposizione quando il richiedente compie azioni allo scopo o con l'effetto di impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività necessarie per eseguire l'indagine, la verifica o l'audit. Tali azioni comprendono, in particolare, il rifiuto di concedere l'accesso necessario ai propri locali o a qualsiasi altra zona utilizzata a fini professionali, nascondere o rifiutare di comunicare informazioni o fornire informazioni false.
- di aver preso attenta visione delle cause di inammissibilità di cui all'art. 11 par. 1, del Reg. (UE) n. 2021/1139, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 1:
 - a) aver commesso infrazioni gravi a norma dell'art. 90 del Reg. (CE) n. 2842/2023 del Parlamento Europeo e del Consiglio¹² o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
 - b) aver partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 del Reg. (CE) n. 1005/2008;
 - c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda di sostegno è presentata a norma dell'articolo 27 del Reg. (UE) n. 2021/1139 (acquacoltura);

05/06/2015, pag. 73).

⁹ Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).

¹⁰ Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).

¹¹ Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita".

¹² Reg. (CE) n. 2842/2023 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 novembre 2023, che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009, (CE) n. 1967/2006 e (CE) n. 1005/2008 del Consiglio e i regolamenti (UE) 2016/1139, (UE) 2017/2403 e (UE) 2019/473 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli nel settore della pesca

nonché di essere a conoscenza dell'obbligo, di cui al par. 2 del medesimo articolo, di mantenere lo stato di estraneità alle suddette cause di inammissibilità, fino a 5 anni dopo l'erogazione del pagamento finale, e pertanto si impegna all'osservanza di tale obbligo;

- di applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
- di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione 2014-2020, nell'ipotesi sussista ancora un debito nei confronti della Regione;
- di non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda;
- di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di essere armatore di almeno una imbarcazione da pesca, essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca, avere sede legale in uno dei comuni della regione Siciliana, essere iscritto alla Camera di Commercio, ed essere attivo almeno fino alla data della liquidazione dell'indennizzo, come da presente domanda e documentazione allegata;
- come da presente domanda e documentazione allegata;
- di presentare istanza per l'ottenimento dell'indennizzo relativo ai costi aggiuntivi sostenuti a causa del conflitto bellico in Medio Oriente esclusivamente in Regione Siciliana.
- Dichiarare inoltre di aver percepito altri contributi pubblici per i medesimi costi e per lo stesso periodo, come qui di seguito riportato:

FONTE FINANZIAMENTO	IMPORTO	COSTI COPERTI	NOTE

DICHIARA, INOLTRE

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda e, pertanto,

SI IMPEGNA

(in materia di obblighi successivi alla domanda di cui al par. 7 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di indennizzo, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di indennizzo, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a comunicare eventuale richiesta ovvero ottenimento di premi/compensazioni/compensazioni finanziarie sia a valere sul FEAMPA ovvero su Aiuti di Stato, per lo stesso arco temporale (28 febbraio – 31 dicembre 2026) e per lo stesso motivo cioè per l'aumento dei costi di produzione dovuti all'effetto del conflitto bellico in Medio

Oriente;

- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive, rilevanti per l'attribuzione dell'eventuale punteggio di merito, legate alla presente domanda;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti al par. 7 del bando per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del pagamento finale, ossia:
 - 1) a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 11 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
 - 2) conservare la documentazione afferente alla domanda, opportunamente organizzata, e garantire l'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione procedente e dalle altre Autorità competenti;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di compensazione che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal bando;
- a non presentare istanza per l'ottenimento dell'indennizzo oggetto della presente istanza in altre Regioni italiane;

DA ATTO

- di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel bando, e impegnarsene all'osservanza;
- di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione all'Amministrazione, delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali), quest'ultima non potrà erogare l'indennizzo; DICHIARA
- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel par. 8 del bando;
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii., del D.Lgs. n.101/2018 e del Regolamento UE n.679/2016, notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni richiesti in relazione alla partecipazione al presente bando, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in parola, nel rispetto di condizioni e modalità previste dalla legislazione vigente in materia.

DICHIARA INOLTRE

- ☐ che il periodo di armamento tra il **28 febbraio ed il 31 dicembre 2026** per ciascuna imbarcazione è il seguente

(aggiungere una tabella per ogni imbarcazione):

N.UE DELL'IMBARCAZIONE	NUMERO MATRICOLA	DATA DI ARMAMANETO	DATA DISARMO

PERTANTO, CHIEDE

- ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1139, e dal Programma Nazionale del FEAMPA 2021/2027, e in particolare di essere ammesso all'indennizzo finanziario per i maggiori costi di produzione sostenuti a seguito del conflitto

- che le risorse finanziarie spettanti all'impresa vengano accreditate sul conto corrente dell'impresa richiedente, al seguente IBAN:

[illegible]

E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

N.	X	Documenti per la domanda (barrare con X la tipologia di documenti allegati)
1		Allegato A al bando (domanda di compensazione), compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante
2		Copia del documento d'identità del richiedente/legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
		Documenti per le imprese di pesca
3		Copia della licenza di pesca rilasciata dall'ufficio marittimo , ovvero attestazione provvisoria di ogni singola imbarcazione di cui si chiede la compensazione, ovvero per le imbarcazioni afferenti alla categoria delle così dette "remo veliche" su cui sono installati apparati propulsivi esclusivamente per lo spostamento licenza di pesca (attestazione provvisoria) e licenza di navigazione riportanti i dati dell'apparato propulsivo di bordo per ogni imbarcazione per la quale si chiede la compensazione
4		Attestazione dell'Autorità Marittima riportante le date di armamento e disarmo nel periodo compreso tra il 28 febbraio e la data di presentazione dell'istanza riportante il numero totale di giorni di armamento nel suddetto periodo per ogni imbarcazione per la quale si chiede l'indennizzo.
5		Copia del Ruolino di Equipaggio riportante le date di armamento e di disarmo dell'imbarcazione per la quale si richiede l'indennizzo nel periodo tra il 28 febbraio ed il 31 agosto 2026
6		Documento bancario riportante gli estremi del conto corrente e l'intestatario dello stesso
7		Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le sue caratteristiche dell'operazione di compensazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

	ii	
--	----	--

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

--

Numero del documento

Rilasciato da

il

Data di scadenza

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale